

**LINEE GUIDA PER AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA
(non PNRR)**

**a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici,
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

DATO ATTO che il nuovo codice dei contratti interviene in maniera innovativa nella materia degli affidamenti sottosoglia comunitaria, riaffermando i principi sanciti dal D.Lgs. 50/2016 e introducendo nuovi principi quali il principio di risultato (art. 1) che "*costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto*" e il principio della fiducia (art. 2) che "*favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato*";

RITENUTO, quindi, opportuno tracciare delle linee guida per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria finalizzati a fissare indirizzi unitari su taluni profili di azione e di decisione per le procedure di scelta del contraente da parte della Scuola, in diretta applicazione dei principi di risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 sopra citati, criteri interpretativi ed applicativi del codice appalti ai sensi dell'art 4 del codice medesimo;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria della Scuola;

Visto lo Statuto della SISSA;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per le procedure sottosoglia di beni e servizi, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
2. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata;
3. di dare atto che il presente provvedimento è dinamico poiché soggetto ad aggiornamento ed integrazioni, alla luce dell'evoluzione normativa e necessità di aderire ai principi sanciti dal codice dei contratti pubblici;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Rucci

Per gli affidamenti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia dell'affidamento diretto (attualmente, 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023), si adottano procedure semplificate, in ragione della fascia di spesa infra 39.999 euro (soglia di cui agli artt. 51 e 52 del Regolamento SISSA per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, al di sopra della quale la spesa viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Scuola), nel rispetto dei principi di tempestività, economicità e proporzionalità della procedura.

Le regole delle procedure semplificate sono le seguenti:

- la garanzia definitiva (art. 117) viene richiesta solo nei casi strettamente necessari qualora l'affidamento rispecchi tutti e tre i seguenti requisiti: servizio di durata, di valore superiore a 20.000 euro netti, affidato ad un nuovo operatore economico;
- non operare la ritenuta dello 0,5 (art. 11) sulle eventuali prestazioni di durata;
- la valutazione preliminare sull'interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023, per il modico valore assai distante dalla soglia comunitaria è da considerarsi implicito nella natura e rilevanza della operazione economica;
- la suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, dato l'importo non rilevante, è da considerarsi implicita nella natura e rilevanza della operazione economica;
- procedere alla stipula del contratto/emissione ordine sulla base di un'apposita autodichiarazione semplificata (Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6212 dd. 30.06.2023 prevede *"Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità"*), resa dall'operatore economico ai sensi del DPR. 445/2000 sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e seguenti del d.lgs. n. 36/2023 e sul possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, qualora non già testimoniato dall'abilitazione MePA o da affidamenti pregressi. Prima della stipula del contratto, effettuare la consultazione del casellario ANAC, la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e della visura camerale, nonché verificare eventuali requisiti speciali ove previsti;
- la dichiarazione di non adesione a convenzione Consip viene resa in determina e nella Richiesta d'acquisto (RdA) del titolare dei fondi di spesa;
- Il Patto di integrità, qualora non restituito controfirmato, non osta la conclusione del contratto poiché implicitamente recepito con l'accettazione dell'affidamento.

Si procederà all'acquisizione del CIG, attraverso il sistema SIMOG di ANAC, per effettuare le verifiche di cui all'art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, per affidamenti superiori a 5.000 euro e fino alla soglia di 40.000, selezionando, a discrezione del RUP, su proposta dell'ufficio istruttore, un operatore economico al mese (sempreché lo stesso non sia già stato verificato negli ultimi 12 mesi), per un numero stimato di 12 operatori all'anno.

L'emissione dell'ordine/sottoscrizione del contratto è subordinata all'acquisizione dei documenti richiesti debitamente compilati e sottoscritti.

Per gli operatori stranieri intraUE, si adotta il DGUE-ing. Per gli operatori stranieri extraUE, si adotta l'autodichiarazione semplificata (affidavit).

Per i soli operatori stranieri in regime di infungibilità dei prodotti commercializzati e unicità di vendita, debitamente comprovata e attestata dal RUP nella determina, si procederà all'affidamento anche in assenza di restituzione della documentazione richiesta. Le verifiche a campione sugli operatori stranieri non si operano entro i 40k.

Per gli operatori italiani in regime di infungibilità dei prodotti commercializzati e unicità di vendita, debitamente comprovata e attestata dal RUP nella determina, si procederà all'affidamento anche in assenza di previa restituzione della documentazione richiesta con la specifica che il pagamento della fornitura/prestazione sarà subordinato all'invio della suddetta documentazione.

Per gli accordi quadro con un unico operatore e senza rinegoziazione, stante la necessità di monitorare la spesa complessiva che grava su fondi diversi, afferenti a Centri di Costo diversi, il CIG master acquisito, verrà utilizzato per tutti gli ordinativi derivati, previa adozione di atto equivalente alla determina, assunto dal Responsabile del Centro di Costo. Tale regola si applica anche ai contratti di importo superiore a 40.000 euro.